

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

Visti i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001;

Visto in particolare l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa;

Visto il Decreto Commissariale n. 227 del 6/3/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali;

Vista la Deliberazione del Commissario n. 1 del 28/2/2025 con la quale è stato approvato ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs n. 267/2000 il Documento Unico di programmazione (DUP) anno 2025/2027;

Vista la Deliberazione del Commissario n. 5 del 28/2/2025, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Giugliano in Campania;

Vista la Deliberazione del Commissario n. 15 del 4/3/2025 con la quale è stato approvato ai sensi dell'articolo 174 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 comma 15 del D.Lgs. n. 118/11 il Bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la Deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 55 del 25.05.2025 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2024;

Premesso che con nota assunta al prot. n. 104240 del 12.10.2021 l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di gestione del Programma Azione Coesione Complementare al Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, in esito al concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di duemilaottocento unità di personale non dirigenziale di Area III – F1 o categorie equiparate nelle amministrazioni pubbliche con ruolo di coordinamento nazionale nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, nelle Autorità di Gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (GU n. 27 del 06.04.2021), ha trasmesso l'elenco dei sei nominativi relativi a diversi profili professionali, avviando la fase in cui i candidati vincitori, sulla base delle preferenze espresse secondo l'ordine di graduatoria, sono stati assegnati alle amministrazioni di destinazione scelte.

Che nell'ambito della procedura di assegnazione dei nominativi da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale c'è stato un avvicinarsi tra soggetti rinunciatari o dimissionari e risorse assegnate per subentro in esito a scorrimento di graduatoria.

Che tra tutto il personale avvicendatosi, per i diversi profili professionali, in servizio presso l'Ente è rimasta un'unica risorsa con profilo di Esperto Tecnico (Codice FT/COE), la cui assegnazione è avvenuta con nota acquisita al prot. n. 63664 del 07.06.2022.

Che l'art. 50, comma 17 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, dispone che: *“Per le stesse finalità di cui al comma 17, le regioni, le province, le città metropolitane e gli enti locali, ivi comprese le unioni di comuni, assegnatari del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, possono*

procedere, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Per le assunzioni di cui al presente comma, i ventiquattro mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione”.

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2025 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, per gli anni 2025-2027, prevedendo, tra l'altro per l'anno 2025, la *Stabilizzazione del personale coesione*, per n. 1 unità con profilo funzionario tecnico, a tempo pieno e indeterminato, ai sensi del comma 17-bis del D.L. n. 13/2023 convertito in Legge 41/2023;

- con Determinazione Dirigenziale n. 561 del 15.04.2025 è stato approvato il Bando di Stabilizzazione ex art. 50, comma 17-Bis, D.L.13/2023 convertito in L. 41/2023, tempo indeterminato e pieno, n. 1 unità non dirigenziale in servizio presso Comune di Giugliano, profilo di Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari ed E.Q.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 896 del 04.06.2025, preso atto dei lavori della Commissione, è stata approvata la graduatoria finale di merito.

Che, ad esito procedura, con decorrenza 16.06.2025 l' Arch.
*****ha instaurato con l'Ente rapporto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento nell'Area dei Funzionari ed E.Q. con il profilo di Funzionario Tecnico (cfr. contratto di lavoro prot. n.0079354/2025 del 12/06/2025).

Vista la nota acquisita al prot. n. 82431 del 19.06.2025 con la quale la suddetta dipendente mtr n. 998529, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie a decorrere dal 01.07.2025, ultimo giorno presso questa Amministrazione il 30.06.2025, essendo risultata vincitrice di concorso pubblico indetto dal Comune di Napoli con presa servizio il 01.07.2025.

Che, contestualmente, ha chiesto, ai sensi dell'art. 25 comma 10 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, con decorrenza dal 01/07/2025, la conservazione del posto di lavoro, senza retribuzione, durante l'espletamento del periodo di prova – pari a sei mesi - presso il nuovo ente (Comune di Napoli) e ha rappresentato l'impossibilità a rispettare i termini di preavviso in quanto la data di nuova assunzione non è conciliabile con il vincolo temporale del preavviso;

Visto l'art. 25, comma 10, del CCNL Funzioni Locali che testualmente recita “ *Il dipendente a tempo indeterminato, vincitore di concorso o comunque assunto a seguito di scorrimento di graduatoria, durante il periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'ente di provenienza per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova formalmente prevista dalle disposizioni contrattuali applicate nell'amministrazione di destinazione. In caso di mancato superamento della prova o per recesso di una delle parti, il dipendente stesso rientra, a domanda, nell'Area, profilo professionale e differenziale economico di professionalità di provenienza*”;

Vista la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL del 05/10/2001 che recita “... *gli enti possono valutare positivamente la possibilità di rinunciare al preavviso, qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro Ente a seguito di concorso pubblico e la data di assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso*”.

Considerato che, anche sulla base degli orientamenti assunti dall’Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), la possibilità di rinunciare all’indennità sostitutiva del preavviso è rimessa alla valutazione dell’Ente, avuto riguardo anche all’assenza di particolari esigenze di servizio (pareri RAL 1640, Ral 1678, RAL 1751);

Ritenuto per le motivazioni di cui sopra rinunciare ai termini del preavviso.

Visto l’art. 5, comma 8, del Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito nella L. n. 135/2012, che ha disposto il divieto generalizzato ed automatico di liquidazione di trattamenti economici sostitutivi per le ferie non godute anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età;

Visti:

- il vigente Statuto comunale approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 30 del 26/03/2015;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 409 del 14/10/2009 così come modificato con Delibera della Commissione straordinaria n. 31 del 6/03/2015;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- la Legge n. 241/1990, recante le nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali;
- la legge 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Dato atto che l’istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse del dirigente firmatario del presente atto e che sono assolti gli obblighi previsti dal Piano triennale della Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente piano triennale Anticorruzione.

DETERMINA

di approvare la premessa quale motivazione di fatto e di diritto del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;

di prendere atto delle dimissioni rassegnate a decorrere dal 01.07.2025, ultimo giorno di servizio presso questa Amministrazione il 30.06.2025, dal Funzionario Tecnico ***** mtr. 998529, in quanto vincitrice di concorso pubblico indetto dal Comune di Napoli con presa servizio il 01.07.2025;

di dare atto che la dipendente interessata si è avvalsa del diritto alla conservazione del posto di lavoro senza retribuzione presso questo Ente per mesi sei, con decorrenza dal 01/07/2025, pari al periodo di prova presso il Comune di Napoli, in quanto vincitrice di concorso pubblico;

di dare atto che il periodo di aspettativa di cui sopra non è computato ai fini dell'anzianità di servizio e di trattamento di quiescenza e di previdenza;

di dare atto che alla scadenza di mesi sei del periodo di aspettativa se la dipendente non riprende servizio, il rapporto di lavoro si intende risolto d'ufficio;

di dare atto che l'Ente per le motivazioni indicate in narrativa rinuncia al periodo di preavviso;

di dare atto che, per eventuali giorni di ferie maturate e non fruite dalla dipendente, non si procederà al trattamento economico sostitutivo delle stesse, ai sensi della vigente normativa indicata in premessa;

di trasmettere il presente atto all'interessata, al Servizio Trattamento Economico per gli adempimenti di competenza e al Settore Manutentivo, Idrico, Patrimoniale;

di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

di dare atto che il sottoscritto **Dott. Andrea Euterpio**, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, **DICHIARA** che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente
Dott. Andrea Euterpio